



INSIEME. FACCIAMO SQUADRA

Il 5, 6 e 7 aprile 2022 si voterà per rinnovare le RSU (Rappresentanze sindacali unitarie) in tutto il pubblico impiego e quindi anche nelle scuole, nelle università, negli enti pubblici di ricerca, nelle accademie e nei conservatori.

Sarà una **grande prova di democrazia**, tanto più se anche stavolta sarà alta la partecipazione al voto delle lavoratrici e dei lavoratori dei nostri settori.

Votare è un diritto fondamentale, rinviato di un anno a causa della pandemia, che permetterà di scegliere i propri rappresentanti nelle trattative per i contratti integrativi e per la tutela individuale sul posto di lavoro.

Il 2022 è un anno decisivo: verrà finalmente rinnovato il **contratto nazionale di lavoro** e sarà anche l'anno dell'applicazione concreta del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), con l'arrivo di importanti risorse per tutti i settori della conoscenza. In questo scenario, il ruolo delle RSU sarà ancora fondamentale e determinante.

Le scelte che verranno prese condizioneranno il **futuro** di tutte e tutti e serve per questo una contrattazione sui luoghi di lavoro più forte e inclusiva che mai.

Sostieni con il voto le battaglie della FLC CGIL, per i **diritti**, per la **solidarietà**, per la **democrazia** nei posti di lavoro.

Non è mai troppo tardi per entrare a far parte del cambiamento.

Non è mai troppo tardi per mettere la conoscenza al centro.

Non è mai troppo tardi per difendere i valori di solidarietà e democrazia.

È il momento di **scelte chiare**: alle elezioni RSU 2022 vota le candidate e i candidati della FLC CGIL.

Insieme rendiamo il lavoro della conoscenza una priorità



LA CGIL CON IL POPOLO UCRAINO

Il sindacato di corso d'Italia lancia un'iniziativa di sostegno alle vittime della guerra, per fornire aiuto concreto ai profughi, proteggere i civili, contribuire all'accoglienza in Italia e in Europa. Siamo ben consapevoli che la crisi sarà lunga, che questa situazione si protrarrà ancora per molto e che quindi anche la nostra solidarietà dovrà dimostrarsi grande. Tutti sono chiamati a dare una mano, ognuno deve fare la sua parte, come è già accaduto.

PAG. 3



GRADUATORIE GAE

**Domande:
21 marzo - 4 aprile**

Il Ministro dell'Istruzione ha firmato il decreto ministeriale 60 del 10 marzo 2022 per l'aggiornamento delle **Graduatorie ad esaurimento** del personale scolastico ed educativo. Segnaliamo: **non sono previsti nuovi inserimenti** (salvo chi si reinserisce, in quanto cancellato per non aver presentato domanda in un precedente triennio), né modifiche alle tabelle di valutazione dei titoli.



MOBILITÀ ATA

**Scadenza domande:
25 marzo**

Ricordiamo che il personale ATA assunto in ruolo il 1 settembre 2021 **deve** presentare domanda di mobilità. Partecipano anche ai movimenti il personale delle ex cooperative. Ricordiamo che la domanda va compilata e inoltrata su **Istanze online** e che per accedere a questo portale ministeriale occorre essere registrati all'area riservata ed avere uno **SPID**.



FACCIAMO SQUADRA. ELEZIONI RSU



SCUOLA DOCENTI

Quello dell'**insegnante** è un lavoro importante che ha mostrato tutta la propria rilevanza sociale ed educativa in occasione dell'emergenza sanitaria. I docenti, con forte senso di responsabilità, si sono prodigati al massimo, nonostante le difficoltà, per assicurare la continuità del diritto all'istruzione, in presenza come a distanza.

Già con il precedente rinnovo contrattuale sono stati ottenuti importanti risultati:

- ◆ cancellazione del "bonus docenti", le cui risorse sono state ricondotte alla contrattazione di scuola sottraendole dal rischio di un'attribuzione discrezionale da parte dei dirigenti scolastici;
- ◆ cancellazione della "chiamata diretta" e degli ambiti territoriali;
- ◆ un primo importante adeguamento salariale dopo un blocco durato un decennio;
- ◆ l'incremento delle risorse e delle materie oggetto della contrattazione di istituto.

Con il prossimo rinnovo contrattuale vogliamo conseguire i seguenti obiettivi:

- un significativo incremento stipendiale non inferiore alle "tre cifre" che in prospettiva equipari la media delle nostre retribuzioni a quella dei colleghi europei e degli altri lavoratori pubblici;
- valorizzare l'autonomia professionale e rafforzare la dimensione collegiale e partecipativa del lavoro docente, contro ogni tentativo di limitazione della libertà di insegnamento e di gerarchizzazione;
- portare ad emersione e a pieno riconoscimento, anche economico, il carico quotidiano di lavoro "sommerso" necessario per l'effettivo svolgimento di tutte le attività scolastiche;
- riconoscere il diritto alla formazione come risorsa fondamentale per aggiornare e sviluppare la professionalità e sostenere la ricerca e l'innovazione didattica. La formazione e l'aggiornamento sono da considerare attività lavorativa da retribuire quando eccedono l'orario di servizio individuale
- limitare il ricorso alla didattica a distanza esclusivamente all'emergenza Covid, escludendo poteri decisionali in capo alle autorità locali.

Retribuzione, professionalità, formazione e aggiornamento contribuiscono ad una maggiore e più consapevole partecipazione di tutto il personale alla comunità educante. Partecipa alla battaglia per rinnovare il contratto di lavoro e dare pieno valore e riconoscimento alla professionalità docente.

SCUOLA ATA

Il **personale ATA** ha mostrato tutto il proprio impegno professionale e civile in occasione dell'emergenza sanitaria prodigandosi al massimo per assicurare la continuità del servizio sia in presenza che a distanza. Nonostante ciò c'è ancora molta strada da fare perché venga riconosciuto e valorizzato l'insostituibile e specifico ruolo che svolge.

A parità di studi e di mansioni le figure del DSGA, l'amministrativo, il tecnico, il collaboratore scolastico non possono essere penalizzate sul piano retributivo rispetto a chi lavora in altri settori pubblici. Occorre un riequilibrio soprattutto per i settori con salari più bassi.

Con il precedente rinnovo contrattuale abbiamo ottenuto risultati significativi:

- ◆ un primo importante adeguamento salariale dopo un blocco durato un decennio e il riconoscimento dell'elemento perequativo per innalzare i livelli retributivi più bassi;
- ◆ l'inserimento a pieno titolo di tutte le figure ATA nella comunità educante.

Ora vogliamo conseguire i seguenti obiettivi, contrattuali e sindacali:

- ▶ mantenimento dell'elemento perequativo da aggiungere agli ulteriori aumenti contrattuali;
- ▶ innalzamento giuridico ed economico di tutti i profili professionali;
- ▶ valorizzazione professionale come consolidamento delle posizioni economiche;
- ▶ aggiornamento permanente come diritto e strumento di progressione professionale e di carriera ma anche formazione come primo accesso agli stessi profili;
- ▶ individuazione di un'area di alta professionalità per i DSGA.

Insieme a queste rivendicazioni, continuiamo le nostre battaglie storiche per ottenere:

- generalizzazione della figura dell'assistente tecnico nel primo ciclo e incremento dei 1.000 posti già conquistati ma ancora insufficienti;
- incremento di almeno un collaboratore scolastico in più per ogni plesso;
- aumento del numero degli assistenti amministrativi e liberazione della scuola da impropri adempimenti;
- stabilizzazione dei posti di DSGA con l'assunzione dei facenti funzioni con tre anni di servizio anche se sprovvisti di titolo di studio specifico;
- revisione dell'attuale sistema di reclutamento per rispondere agli accresciuti bisogni di professionalità di amministrativi, tecnici e ausiliari.

AFAM

Partecipa alla battaglia per il rinnovo del contratto e per dare pieno valore e riconoscimento al lavoro dei docenti e del personale tecnico e amministrativo nelle istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale.

Il voto alla FLC CGIL significa:

- condividere l'esigenza della crescita professionale e retributiva del personale che opera nelle istituzioni AFAM;
- rivendicare la necessità di un'espansione del sistema AFAM pubblico;
- lottare per una reale pari dignità con il sistema universitario anche attraverso il pieno riconoscimento dell'attività di ricerca;
- lottare per il diritto ad un futuro stabile per tutte e tutti, indipendentemente dalle forme contrattuali con cui si inizia a svolgere la professione;
- impegnarsi per dare dignità al lavoro del personale in qualsiasi area operi e a qualsiasi categoria appartenga;
- valorizzare le innovazioni organizzative che si sono prodotte con il lavoro agile e non disperdere la grande esperienza accumulata durante la pandemia.

Il voto alle liste della FLC CGIL è per sostenere assieme al recupero salariale e al riconoscimento delle professionalità anche l'esigenza di un nuovo e più ampio spazio per la contrattazione integrativa: progressioni economiche, trasparenza nell'attribuzione delle mansioni e degli incarichi, organizzazione del lavoro più attenta alle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Abbiamo bisogno delle idee migliori e dell'aiuto di tutte e tutti per la costruzione di un progetto di reale cambiamento del sistema AFAM: votare la FLC CGIL vuol dire partecipare a realizzarlo.

**Non è mai troppo tardi
per entrare a far parte
del cambiamento.**

**Rimettiamo la conoscenza
al centro, Insieme:**

**#SCELGO
CGIL** ELEZIONI
**RSU
2022**



L'INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO UCRAINO

La CGIL lancia un'iniziativa di sostegno alle vittime della guerra, per fornire aiuto concreto ai profughi, proteggere i civili, contribuire all'accoglienza in Italia e in Europa. Attivo un conto corrente. Salvatore Marra: "Siamo in contatto con i sindacati di Polonia, Moldavia, Slovacchia, Ungheria, è il momento di mostrare la nostra solidarietà"

L'Ucraina, la sua popolazione, i profughi e le profughe di questa folle guerra hanno bisogno di tutto. Dalle medicine ai pannolini per i bambini, da un letto dove dormire a una tazza di tè caldo, da un cambio di vestiti perché chi fugge spesso non riesce a fare le valigie a un posto su un autobus, e ancora cibo, giocattoli, libri. Un elenco lunghissimo che non finirà neppure quando il conflitto scatenato dalla Russia di Putin si fermerà. Per dare un aiuto concreto alle milioni di persone che stanno scappando dalle bombe e dai missili, la Cgil nazionale si è mobilitata con una grande iniziativa di solidarietà, una raccolta fondi.

"Non andiamo solo in piazza a chiedere la pace ma ci muoviamo a diversi livelli per sostenere questo popolo, a cui va tutta la nostra solidarietà – spiega Salvatore Marra, coordinatore area delle politiche europee e internazionali Cgil -. Abbiamo preso contatti con i sindacati dei Paesi confinanti, Slovacchia, Ungheria, Polonia, Moldavia, per capire come potevamo essere d'aiuto da qui, mettendo in campo le nostre forze. E così abbiamo lanciato una raccolta fondi per trovare le risorse, che speriamo saranno consistenti come è già accaduto in passato, per fornire un sostegno concreto agli sfollati e ai profughi, che sono soprattutto donne e bambini, per proteggere i civili, contribuire alla loro accoglienza in Italia e in Europa. La Cgil, gli iscritti e le iscritte, le federazioni di categoria, tutte le sedi confederali, il mondo dell'associazionismo vicino a noi, Federconsumatori, Auser, Sunia, Silp, Alpaa, hanno sempre dato grandissima prova di solidarietà. Lo faranno anche questa volta".

Chi è impegnato in prima linea, ai confini con l'Ucraina, e lavora gomito a gomito con le Ong e i volontari per dare assistenza e primo soccorso, descrive una situazione drammatica, in alcuni casi disperata. Gli stessi sindacalisti locali si sono messi a disposizione con strutture e mezzi di prima necessità.

Le esigenze e i bisogni sono davvero tanti e cambiano giorno dopo giorno, anche di ora in ora. "Stiamo definendo i dettagli sull'uso di questo fondo – conclude Marra -, siamo ben consapevoli che la crisi sarà lunga, che questa situazione si protrarrà ancora per molto e che quindi anche la nostra solidarietà dovrà dimostrarsi grande. Tutti sono chiamati a dare una mano, ognuno deve fare

la sua parte, come è già accaduto. Informeremo con aggiornamenti sulla campagna in corso e sulle azioni che realizzeremo direttamente per assicurare che i fondi saranno destinati esclusivamente a finalità umanitarie attraverso sindacati locali, entità e associazioni di assoluta garanzia che già ope-

rano nel campo dell'aiuto umanitario".

Le donazioni saranno raccolte nel conto corrente dedicato.

IBAN: IT18Y0103003201000007777787, intestato a Cgil Nazionale. La causale da indicare è: Emergenza Ucraina.



LA CGIL CON IL POPOLO UCRAINO



**Dimostriamo
concretamente
la nostra solidarietà
alla popolazione,
vittima della guerra
in Ucraina!
Diamo un aiuto per
proteggere i civili, per la loro
accoglienza in Italia e in Europa**

BASTA GUERRE! PER UNA EUROPA DI PACE

**Le donazioni saranno raccolte nel conto corrente dedicato:
IBAN: IT18Y0103003201000007777787
Intestato a: CGIL Nazionale - Causale: "EMERGENZA UCRAINA"**

I fondi saranno destinati esclusivamente a finalità umanitarie attraverso sindacati locali, entità e associazioni di assoluta garanzia che già operano nel campo dell'aiuto umanitario.



AGGIORNAMENTO DELLE GAE

Domande dal 21 marzo al 4 aprile

Le GAE avranno validità triennale, fino al 2025. Gli specializzandi sostegno potranno inserirsi con riserva e dichiarare il titolo conseguito entro il 15 luglio 2022.

Le regole dell'aggiornamento rimangono uguali a quelle dei precedenti trienni: non sono previsti nuovi inserimenti (salvo chi si reinserisce, in quanto cancellato per non aver presentato domanda in un precedente triennio), né modifiche alle tabelle di valutazione dei titoli.

Validità aggiornamento GAE e graduatorie di 1 fascia d'istituto:
a.s. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025.

Tempi di presentazione delle domande:
dalle 9:00 del 21 marzo alle 23:59 del 4 aprile 2022.

Modalità di presentazione delle domande:
attraverso "Istanze on Line (POLIS)", con credenziali SPID.

Chi può presentare domanda:
personale docente ed educativo inserito a pieno titolo o con riserva nelle fasce I, II, III e aggiuntiva (IV) delle GAE, compresi i docenti cancellati per non aver presentato la domanda in occasione di precedenti aggiornamenti

Cosa si può chiedere con l'istanza:

- aggiornamento del punteggio con cui si è inseriti in graduatoria
- reinserimento in graduatoria, con il recupero del punteggio maturato all'atto della cancellazione per non aver presentato domanda di permanenza e/o aggiornamento nei bienni/trienni precedenti, permanenza in graduatoria a pieno titolo o con riserva
- scioglimento della riserva, per conseguimento del titolo
- il trasferimento da una provincia ad un'altra nella quale si verrà collocati nella fascia di appartenenza con il punteggio spettante, eventualmente aggiornato

Come compilare la domanda:

- preferenza a parità di punteggio (art. 5 del DPR n. 487 del 1994): va riconfermata con l'apposita casella
- priorità nella scelta della sede (art. 21 e 33 della legge n.104 del 1992): va dichiarata da chi l'acquisisce o riconfermata, se già la si possedeva
- riservisti (art. 8 della legge 12 marzo 1999, n. 68): il diritto alla riserva va dichiarato o riconfermato (per chi già lo aveva dichiarato in precedenza). Coloro che lo chiedono per la prima volta, se non possono produrre il certificato di iscrizione nelle liste del collocamento obbligatorio poiché occupati con contratto a TD alla data di scadenza della domanda, indicheranno la data e la procedura in cui hanno presentato in precedenza la certificazione richiesta

Quali titoli e servizi dichiarare:

quelli conseguiti dopo il 16 maggio 2019 (scadenza domande del precedente triennio) ed entro la data di scadenza del termine di presentazione delle domande. Si possono anche dichiarare quelli già posseduti, ma non presentati entro il 16 maggio 2019. I servizi dell'as 2018/2019 successivi al 16 maggio 2019 possono essere dichiarati solo se l'aspirante non aveva già dichiarato il punteggio massimo consentito per l'anno scolastico.

Servizio prestato nelle sezioni primavera (DM n. 335/2018):

l'aspirante deve scegliere la graduatoria su cui far valutare il servizio, che vale massimo 6 punti nell'infanzia e massimo di 3 punti nella primaria.

Servizi svolti con progetti regionali (art 5, c4-bis, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104):

sono valutati i servizi che rientrano nei progetti promossi dalle Regioni previa convenzione con il MIUR, della durata minima di 3 mesi, fino ad un massimo di 8, a partire dall'as 2012/2013. I rapporti di lavoro non subordinato (prestazioni d'opera, collaborazioni, ecc.) sono valutabili

in relazione ai giorni di effettiva prestazione.

Elenchi del sostegno (per docenti specializzati):

gli aspiranti che conseguono la specializzazione sul sostegno entro i termini per la presentazione delle domande possono iscriversi negli elenchi per il sostegno per tutti gli ordini e gradi di scuola per i quali siano inseriti nelle GAE e per i quali sia stato conseguito il titolo di specializzazione. Punteggio e fascia con cui si è collocati negli elenchi del sostegno sono i medesimi di quelli con cui si è inseriti nella GAE. Per la secondaria è usato il punteggio più alto con cui l'aspirante è inserito nelle graduatorie delle classi di concorso.

Inserimento elenchi sostegno con riserva:

possono richiedere l'inserimento con riserva negli elenchi del sostegno i soggetti iscritti ai percorsi di specializzazione all'insegnamento di sostegno avviati entro l'a.a. 2021/2022 e i soggetti che hanno in corso di riconoscimento, alla data di scadenza delle istanze di aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento, il titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero. La riserva si scioglie positivamente nel caso di conseguimento/riconoscimento del relativo titolo di specializzazione entro il 15 luglio 2022.

Valutazione servizio su posto di sostegno:

se prestato con il possesso della specializzazione, è valutato con punteggio intero in una delle classi di concorso o posto di insegnamento comprese nel medesimo grado di istruzione a scelta. In mancanza di specializzazione, la valutazione del servizio è destinata obbligatoriamente alla graduatoria da cui è derivata la nomina.

Suole con metodo didattico differenziato (Montessori, Pizzigoni, Agazzi): è necessario essere in possesso dello specifico diploma di specializzazione

Titoli non autocertificabili (quindi da allegare):

- certificazioni sanitarie attestanti diritti di riserva dei posti o di precedenza
- titoli artistici-professionali
- servizi presto in altri Paesi UE

1° FASCIA GRADUATORIE D'ISTITUTO

Tempistica:

un successivo avviso indicherà la tempistica per la scelta delle scuole

Chi può inserirsi:

gli aspiranti inseriti nelle GAE per il medesimo posto o classe di concorso al quale si riferisce la graduatoria di istituto.

Come si presenta domanda:

tramite "Istanze on Line (POLIS)" con credenziali SPID, o un'utenza valida per l'accesso ai servizi di "Istanze on Line (POLIS)"

Scelta delle scuole:

si possono indicare sino a 20 istituzioni scolastiche della provincia prescelta. Per la scuola dell'infanzia e primaria, massimo 10 istituzioni di cui, al massimo, 2 circoli didattici; le indicazioni relative a istituti comprensivi si valutano per la scuola dell'infanzia e primaria solo entro il predetto limite di 10 istituzioni; nell'ambito delle 10 istituzioni si possono indicare fino ad un massimo di 2 circoli didattici e 5 istituti comprensivi in cui dichiarare la disponibilità ad accettare supplenze brevi fino a 10 giorni con particolari e celeri modalità di interpellato e presa di servizio.

Scelta provincia diversa da quella di inclusione in GAE:

si può indicare per la 1 fascia d'istituto una provincia diversa da quella in cui si è inseriti in GAE. Tale diversa provincia dovrà comunque coincidere con quella prescelta ai fini dell'inclusione nelle Graduatorie provinciali per le supplenze.



DECRETO MILLEPROROGHE

Le misure previste per i precari

Riportiamo in misura schematica le misure previste nel decreto Milleproroghe (DL 228/2021)

Prorogata al 2022/23 la procedura di assunzione dalla 1° fascia delle Graduatorie Provinciali per le Supplenze per i docenti in possesso del titolo di specializzazione su sostegno. La procedura, originariamente introdotta dal DL 73/2021, art. 59 c. 4, ha previsto che sui posti non assegnati mediante i concorsi venissero attivate assunzioni da 1 fascia GPS. I docenti individuati stipulano contratti al 31/8, sostengono il percorso di formazione e prova e successivamente una prova finale disciplinare con commissione esterna. A seguito di valutazione positiva, il contratto è trasformato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Graduatorie tardive concorso straordinario 2020: modificati i termini per l'immissione in ruolo di docenti introdotti dalla legge di bilancio 2022. Per le graduatorie pubblicate entro il 31 gennaio 2022 sarà possibile effettuare le immissioni in ruolo entro il 15 marzo. Ricordiamo che la procedura prevede l'individuazione degli aventi titolo all'assunzione sui posti residui dopo le assunzioni da 1° fascia GPS. Le nomine hanno decorrenza economica e giuridica dal 1 settembre 2022.

Inserimento in graduatoria idonei concorso STEM: la graduatoria del concorso ordinario delle discipline STEM (DL 73/2021 art. 59 c. 17) è integrata con i candidati risultati idonei per avere raggiunto o superato il punteggio minimo. In ogni caso, nell'utilizzo delle graduatorie concorsuali ai fini delle immissioni in ruolo hanno priorità i vincitori del concorso ordinario di cui al decreto direttoriale n. 499 del 21 aprile 2020.

Prorogato dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 il termine per l'emanazione del bando di concorso ordinario volto al reclutamento di insegnanti di religione cattolica (articolo 5, comma 3).

LE NOSTRE VALUTAZIONI

La **proroga delle assunzioni da GPS 1 fascia** e l'inserimento degli idonei del concorso STEM nelle graduatorie rispondono a nostri emendamenti che abbiamo seguito e sostenuto sin della discussione sulla Legge di Bilancio 2022.

Le **proroga del concorso straordinario bis** è una misura consentita ai precari con 3 anni di servizio di avere una nuova possibilità di assunzione con una procedura riservata e con una prova disciplinare che potrebbe essere orale, e quindi più abbordabile rispetto al quiz o a uno scritto. Noi avremmo voluto una prova didattica e una procedura che diventasse abilitante per tutti gli idonei. Andremo avanti quindi nella richiesta di garantire un percorso abilitante per i precari che lavorano da almeno 3 anni nella scuola.

La **proroga delle assunzioni da graduatorie tardive** del concorso straordinario ci soddisfa parzialmente, perché la mancanza di retrodatazione giuridica è per noi un'ingiustizia a fronte di ritardi non imputabili ai lavoratori precari vincitori di concorso.

La **proroga del concorso ordinario** è per noi l'occasione che deve spingere il Ministero a avviare un confronto proficuo per una procedura riservata e semplificata per i precari di religione cattolica. L'obiettivo per noi è garantire delle graduatorie da cui attingere per le immissioni in ruolo dei precari.

Andiamo avanti con il nostro impegno sui temi delle proroghe dei contratti COVID e sull'avvio di percorsi abilitanti per i docenti precari e i docenti cosiddetti "ingabbiati".

CONTRATTI COVID

IL GOVERNO RISPETTI GLI IMPEGNI E FINANZI LA PROROGA FINO A GIUGNO

Chiediamo a tutti gli attori coinvolti di provvedere con celerità e responsabilità a stanziare le risorse necessarie alla proroga dei contratti Covid.

Il 31 marzo, data di scadenza dei contratti di supplenza Covid si avvicina, ma il governo, che ha sempre lasciato intendere che questi contratti sarebbero stati prorogati fino a giugno 2022, ancora non prende le misure necessarie a dare seguito agli impegni presi.

Il prolungamento di questi contratti fino al 31 marzo è stato reso generale ed esteso al personale ATA proprio perché si prevedeva il reperimento di ulteriori risorse per una copertura fino al 30 giugno, ma ad oggi, mancano all'appello circa 200 mln di euro per finanziare la proroga fino al termine delle attività didattiche

La FLC GIL chiede a tutti gli attori coinvolti, i ministri dell'Istruzione e dell'Economia, di provvedere con celerità e responsabilità a stanziare le risorse necessarie alla proroga dei contratti Covid.

I supplenti Covid, circa 55.000 tra lavoratrici e lavoratori, non possono essere lasciati nella totale incertezza o in balia delle differenze regionali che si verificheranno alla scadenza del 31 marzo, con regioni che prorogheranno i contratti ed altre no.

Il Ministero da tempo si è espresso positivamente sulla soluzione della copertura finanziaria e l'evoluzione dei contagi di questi giorni, sta lì a dimostrare che del personale covid nelle scuole c'è ancora, estremamente, bisogno.



ASSEMBLEA SINDACALE

- ✓ Reclutamento: concorsi
- ✓ Rinnovo GPS
- ✓ Nuovo regolamento supplenze

Con la partecipazione di
MANUELA PASCARELLA FLC CGIL Nazionale

MERCOLEDÌ 16 MARZO
ore 16,00

In diretta sulla pagina facebook della FLC CGIL Emilia Romagna
<https://www.facebook.com/flc.cgilemiliaromagna/>

RSU'22
FLC CGIL



RETRIBUZIONI SCUOLA NOVITÀ SUL CEDOLINO DI MARZO

Il cedolino di marzo del personale scolastico conterrà alcune novità in applicazione della riforma fiscale introdotta con la legge di bilancio 2022 (L.234/2021) e di altre correlate disposizioni normative, come preannunciato da un apposito messaggio di NoiPA: <https://noipa.mef.gov.it/cl/web/guest/-/newsimportanti-novita-sul-cedolino-di-marzo-2022>

Queste novità riguardano la **revisione degli scaglioni e delle aliquote Irpef**, la **rimodulazione del sistema dei bonus e delle detrazioni fiscali**, l'introduzione dell'**Assegno unico ed universale**.

A seguito delle modifiche introdotte, tra riduzione di tasse e rimodulazione delle detrazioni, è atteso un miglioramento economico degli stipendi netti in godimento di tutto il personale. Vengono confermati però, come già denunciato dalla Cgil, gli aspetti distortivi e regressivi di questa riforma fiscale, per cui i benefici economici saranno proporzionalmente più significativi per coloro che hanno un reddito più alto, in contrasto con il principio di progressività previsto dalla Costituzione.

Si segnala, inoltre, che a partire da marzo nel cedolino non saranno più presenti le detrazioni per figli a carico sostituite dall'Assegno unico ed universale che sarà corrisposto dall'Inps direttamente sul conto corrente bancario indicato dall'interessato che ne deve fare esplicita richiesta. Ciò potrebbe comportare che, soprattutto per i lavoratori con più figli a carico, la prossima busta paga risulti più "leggera" rispetto al mese precedente, ma questo perché la prestazione a cui si aveva diritto non viene più erogata tramite stipendio ma con assegno a parte.

1.Revisione tassazione Irpef

Vengono modificati gli scaglioni di reddito e le corrispondenti aliquote fiscali:

- il primo scaglione (fino a 15.000 euro) e relativa aliquota (23%) restano identici;
- per il secondo scaglione (da 15.001 euro fino a 28.000 euro) l'aliquota fiscale si abbassa dal 27% al 25%;
- per il terzo scaglione -da 28.001 euro- si abbassa il limite superiore a 50.000 euro (prima era 55.000 euro) e cambia l'aliquota fiscale ridotta dal 38% al 35%;
- il quarto scaglione per i redditi superiori a 50.001 euro l'aliquota fiscale sarà al 43% (in sostituzione del precedente scaglione da 55.001 euro a 75.000 euro con aliquota al 41%);
- scompare lo scaglione per i redditi superiori a 75.001 euro con aliquota al 43%.

Tale rimodulazione comporta un generale vantaggio fiscale per tutti i lavoratori, seppur con benefici più evidenti per i redditi più alti.

2.Rimodulazione delle detrazioni e del bonus fiscale

Viene completamente modificato il sistema delle aliquote e del calcolo delle detrazioni da lavoro dipendente.

L'adozione dei nuovi parametri (per i particolari si veda la nota NoiPa sopra richiamata) comporterà un generale incremento delle detrazioni da lavoro dipendente con una conseguente riduzione dell'imposta lorda e corrispondente aumento dello stipendio netto disponibile.

Questa nuova struttura supera e ingloba il precedente sistema di bonus e detrazioni fiscali che era stato introdotto con il provvedimento sulla riduzione del cuneo fiscale disposto con il decreto legge n. 3 del 5 febbraio 2020. Ne consegue la scomparsa del precedente "bonus fiscale" di 100 euro per i redditi fino a 28.000 euro (ora il bonus permane solo per i redditi fino a 15.000 euro e per quelli fino a 28.000 euro ma in presenza di determinati presupposti previsti dalla norma, da accertare in sede di dichiarazione dei redditi). Così come cessa di essere riconosciuta la detrazione fiscale fino a 100 euro in relazione ai redditi compresi tra 28.000 euro e 40.000 euro.

Va evidenziato che l'incremento delle detrazioni da lavoro dipendente introdotto con la legge di bilancio 2022 non compensa la scomparsa dei benefici precedentemente determinati dal sistema di bonus e detrazioni fiscali definito con l'operazione sul cuneo fiscale del DL n.5/2020.

3.Gli effetti finali in busta paga

Vediamo, in conclusione, quali saranno gli effetti complessivi sugli stipendi dei lavoratori della scuola, determinati dall'insieme delle novità in materia fiscale che verranno applicate a partire da cedolini di marzo 2022 e che di seguito sinteticamente riassumiamo:

- l'Irpef sarà calcolata in base a nuove aliquote e scaglioni fiscali;
- le detrazioni da lavoro dipendente saranno calcolate secondo nuove modalità;
- il precedente trattamento integrativo (bonus fiscale) verrà eliminato o fortemente ridotto per redditi complessivi superiori a 15.000 euro e sarà eliminata anche l'ulteriore detrazione (introdotta con la manovra sul cuneo fiscale nel 2020).

La combinazione di questi diversi interventi (sommando gli effetti del nuovo sistema delle detrazioni con la nuova Irpef) dovrebbe comportare complessivamente un vantaggio fiscale e di conseguenza un beneficio economico per le buste paga di tutti i lavoratori.

Questo beneficio risulta più marcato per i redditi più alti e ciò si evidenzia anche all'interno di un comparto, come quello della scuola, che comunque non presenta livelli di reddito particolarmente elevati, essendo prevalenti quelli medio-bassi.

4.Ulteriori interventi: il nuovo assegno unico ed universale

Un'altra novità che riguarderà il cedolino di marzo deriva dal riordino delle misure a sostegno delle famiglie con figli (decreto legislativo 29 dicembre 2021 n. 230) che ha previsto l'istituzione dell'Assegno Unico e Universale abrogando le precedenti norme relative alle detrazioni fiscali per figli a carico fino ai 21 anni di età e quelle che prevedono l'Assegno per Nucleo familiare.

Pertanto, a partire da marzo 2022, nel cedolino erogato da Noi PA non saranno più presenti le detrazioni per figli a carico che saranno sostituite con l'erogazione direttamente da parte dell'Inps dell'Assegno Unico ed Universale, previa domanda da effettuare all'Istituto di Previdenza a cui vanno comunicati gli estremi per riscuotere l'assegno spettante.

La Ministra Bonetti ha dichiarato che i primi 3,5 milioni di assegni saranno accreditati a partire dal 15 marzo. VEDIAMO.

Visita il nuovo sito della
Camera del Lavoro di Reggio Emilia
www.cgilreggioemilia.it



**PROTEO
FARE
SAPERE**

Soggetto qualificato alla
Formazione - Decreto MIUR
n. 17/2000 e DM del 09/06/

**EMILIA ROMAGNA
REGGIO EMILIA**



FLC CGIL

federazione
lavoratori
della conoscenza

Fare scuola nella comunità educante IL RUOLO DEL COLLABORATORE SCOLASTICO

L'Associazione professionale Proteo Fare Sapere, in collaborazione con FLC CGIL di Reggio Emilia, considerando che le Istituzioni scolastiche necessitano oltre che di una ben definita professionalità, come risulta dal CCNL, anche di una certa versatilità nonché di un utilizzo sinergico delle diverse competenze in servizio, propone questo **corso di formazione on-line**.

Struttura del corso: 4 incontri di formazione a distanza di due ore ciascuno dalle ore 16:00 alle ore 18:00 su piattaforma zoom

Destinatari del corso: personale ATA appartenente al profilo A – “Collaboratore scolastico” con contratto a tempo indeterminato e determinato (compresi organici Covid)

Obiettivo del corso: consolidare la consapevolezza del ruolo ricoperto nella scuola; integrare le competenze già presenti e implementare abilità e conoscenze più specifiche.

Relatori: Ermes Ghidì, DSGA in quiescenza
Roberto Bussetti, Sindacalista
Stefano Melandri, Docente scuola superiore
Silvano Saccani, Sindacalista

Iscrizione: per effettuare l'iscrizione è NECESSARIO compilare il modulo **entro 23 marzo 2022** che si trova al seguente link:

<https://forms.gle/62DnuQoLcTenYqer9>

e inviare copia del bonifico di pagamento della quota di iscrizione al corso comprensiva di quota Proteo al seguente mail re.flc@er.cgil.it

Costi: Proteo Fare Sapere organizza corsi solo per i propri iscritti. La quota d'iscrizione annuale è di 10 Euro. In base alla convenzione nazionale per chi è iscritto alla FLC CGIL il costo del corso è gratuito. Per i non iscritti iscritti FLC CGIL è di Euro 40 comprensivo dell'iscrizione a Proteo Fare Sapere.

Modalità di pagamento: versamento su C/C intestato a Proteo Fare Sapere Emilia Romagna

IBAN IT72W0335901600100000132180

Banca Prossima-Agenzia di Bologna, Via Degli Artieri 2.

Causale: “Nome Cognome, Corso personale ATA, Fare scuola, RE”

Segreteria Organizzativa: Flc Cgil Reggio Emilia, Via Roma 53, Reggio Emilia - mail: re.flc@er.cgil.it

Direttore del Corso: Silvano Saccani

Il corso si configura come attività di formazione. Sarà rilasciato attestato di partecipazione da parte di PROTEO FARE SAPERE EMILIA ROMAGNA sezione periferica di REGGIO EMILIA. L'attestato è valido per la **1° posizione economica ex art.7** del personale ATA



IL PROGRAMMA DEL CORSO

VENERDÌ 25 MARZO 2022, ORE 16 -18

Autonomia scolastica e comunità educante.
Organi collegiali, assemblea ata e le figure epicali

Profilo professionale del collaboratore scolastico e CCNL.
Diritti e doveri

MARTEDÌ 29 MARZO 2022, ORE 16 -18

Star bene a scuola.

Il piano annuale delle attività e l'importanza della comunicazione per prevenire conflitti

Accoglienza e sorveglianza:
le responsabilità del collaboratore

VENERDÌ 1 APRILE 2022, ORE 16 -18

Integrazione scolastica e il ruolo del collaboratore:
l'assistenza ai disabili

La problematica della somministrazione dei farmaci.
Disponibilità e competenze necessarie per intervenire

MARTEDÌ 5 APRILE 2022, ORE 16 -18

La sicurezza della scuola, degli alunni e degli operatori
Come agire in sicurezza

Il collaboratore scolastico nella contrattazione d'istituto.
L'importanza di buone relazioni sindacali

Il link per l'accesso al corso sarà inviato, a chi si è iscritto, alcune ore prima dell'inizio degli incontri

PER PARTECIPARE AL CORSO IN CONCOMITANZA DI IMPEGNI DI SERVIZIO SI POSSONO UTILIZZARE I PERMESSI PREVISTI DALL'ART. 64 DEL CCNL /2007

Il corso, essendo organizzato da un soggetto qualificato per l'aggiornamento (dm 08.06.2005), è automaticamente autorizzato ai sensi dell'art.67 CCNL/2007 del comparto scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi. Pertanto il personale interessato può parteciparvi, previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, utilizzando i permessi per la formazione e l'aggiornamento disciplinati dagli art. 63 e successivi del CCNL/2007. Se la partecipazione avviene al di fuori dell'orario di lavoro le ore aggiuntive prestate vengono recuperate con ore di permesso o con ferie. Si ha quindi diritto al recupero delle ore di partecipazione al corso se tenuto fuori dall'orario di servizio.



FLC CGIL
Reggio Emilia
*federazione lavoratori
della conoscenza*

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

re.flc@er.cgil.it
flc.cgil.re@pec.leonet.it

i FUNZIONARI

ROBERTO BUSSETTI
cell. 335 7458160
roberto.bussetti@er.cgil.it

PINO OLIVERIO
cell. 335 5771131;
pino.oliverio@er.cgil.it

SILVANO SACCANI
cell. 340 6792566;
silvano.saccani@er.cgil.it

ALICE VIAPPANI
cell. 348 2338159;
alice.viappiani@er.cgil.it

DANIELE FERSURELLA
tel. 0522 457276;
daniele.fersurella@er.cgil.it

i RECAPITI

REGGIO EMILIA

Via Roma, 53 - tel. 0522 457263

	mattina	pomeriggio
Lunedì	chiuso	14.30 - 18.00
Martedì	9.00 - 12.30	chiuso
Mercoledì	chiuso	14.30 - 18.00
Giovedì	chiuso	14.30 - 18.00
Venerdì	9.00 - 12.30	14.30 - 18.00
Sabato	chiuso	

CASTELNUOVO MONTI (Mara Zampolini)

Via Monzani, 1 - tel. 0522 457650
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

CORREGGIO

(Roberto Bussetti)

Piazzale Finzi, 2 - tel. 0522 457750
giovedì dalle 15.00 alle 18.00

GUASTALLA

(Silvano Saccani)

Via Dalla Chiesa, 1 - tel. 0522 457700
lunedì dalle 15.00 alle 18.00

SCANDIANO

(Alice Viappiani)

Via De Gasperi 14 - tel. 0522 457800
Tutti i giovedì dalle 15.00 alle 18.00

Per un miglior servizio, consigliamo di concordare telefonicamente o via mail l'appuntamento. Ricordiamo che la consulenza è per gli iscritti al sindacato e per chi si vuole iscrivere.

Insieme #FacciamoQuadrato

Alle elezioni RSU del 5, 6 e 7 aprile 2022 vota FLC CGIL

Il 5, 6 e 7 aprile 2022 si voterà per rinnovare le RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) in tutto il pubblico impiego e quindi anche nelle scuole, nelle università, negli enti pubblici di ricerca, nelle accademie e nei conservatori.



Il voto si esprime tracciando una croce sul simbolo della lista prescelta.

Si può esprimere la preferenza per un solo candidato (due nelle sedi con oltre 200 elettori). È possibile anche esprimere solo il voto per la lista.

Non si possono votare più liste o candidati di liste diverse da quella scelta.

La collocazione dei seggi e gli orari di apertura sono stabiliti dalla Commissione elettorale.

#FACCIAMOQUADRATO
flcgil.it

RSU 2022



MOBILITÀ. SERVIZIO CONSULENZA

In questo periodo la consulenza si effettua solo per gli iscritti alla Flc Cgil e solo su appuntamento. Per fissare l'appuntamento inviare un WhatsApp al 335 5771131 o telefonare al 0522 457263

Com'è noto le domande di trasferimento e/o la mobilità professionale devono essere effettuati tramite la sezione delle istanze on-line sul sito del Ministero: Istanze on line. Per fare ciò occorre essere registrati ed essere in possesso di: SPID.

Prima di avventurarsi nella compilazione della domanda on line occorre predisporre gli allegati allegati in formato word (Dichiarazione personale, Allegato D; ecc.). Questi moduli saranno inviati dopo la aver fissato l'appuntamento. La predisposizione di questi file è necessaria per agevolare la compilazione della domanda.

N.B. Chi ha già presentato domanda di trasferimento con istanze on line, negli anni scolastici precedenti, NON deve compilare i diversi allegati perché verranno recuperati quelli presenti nell'archivio Istanze on line, dovrà comunque segnalare eventuali cambiamenti (residenza, figli, titoli posseduti....)